Deliberazione n. 1

del 31/01/2017

Settore

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti.

L'anno duemiladiciassette addì trentuno del mese di gennaio alle ore 18.00 e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92, [x] su propria determinazione [ ] richiesta del Sindaco [ ] domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria/~~urgente~~ di _____, nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord	CONSIGLIERI		p	a	N. Ord	CONSIGLIERI		p	a
1)	SPEDALE	Luciana	x		11)	VEGA	Salvatore	x	
2)	MANCUSO FUOCO	Antonino	x		12)	GENTILE	Giusi	x	
3)	GIACOBBE	Filippo	x		13)	CASTROGIOVANNI	Gianfranco	x	
4)	LO VOTRICO	Santa	x		14)	BALSAMELLO	Salvatore	x	
5)	DI COSTA	Maria		x	15)	BONELLI	Giuseppe	x	
6)	TROVATO	Grazia		x	16)	CATALANO	Aurora	x	
7)	CONSENTINO	Annarita	x		17)	LA GIGLIA	Francesco		x
8)	LI VOLSI	Sigismundo	x		18)	SCINARDI	Dario	x	
9)	CASTROGIOVANNI	Carmela	x		19)	D'ALIO	Michele	x	
10)	COMPOSTO	Sergio	x		20)	PICONE	Mariangela	x	

con la partecipazione del Segretario Generale Sig. ra dott.ssa Mara Zingale

assume la Presidenza il Sig. dott.ssa Condentino Annarita

il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto al Nr. 1 dell'ordine del giorno.

Partecipano inoltre il Sindaco Sig. dott. Luigi Bonelli, e gli assessori Sigg. Zappia

Si da atto che ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. gli scrutatori designati sono i consiglieri Catalano Li Volsi e Castrogiovanni C.

Il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare alla trattazione del punto 1) all'ordine del giorno riguardante la lettura ed approvazione dei verbali delle sedute che hanno avuto svolgimento dal 16.11.2016 al 29.12.2016 e precisamente dal nr.31 al nr. 41;

Entra il cons. Trovato (Prsenti nr.18- assenti 2).

Il Presidente legge proposta e ricorda che ogni Consigliere ha diritto di intervenire per proporre modifiche.

Il cons. Giacobbe: nel verbale n. 40 nella sua dichiarazione ritiene che il riferimento riportato non sia esaustivo di quanto detto. Il suo intervento è stato molto più ampio, ad esempio manca la motivazione del voto negativo. Contesta "che non si da atto che non corrisponde a verità che la sentenza Spinelli era favorevole al Comune poiché non esiste sentenza ed il Comune non ha partecipato al lodo Arbitrale". In ultimo rappresentava l'assoluta sconvenienza per l'Ente di pagare un progetto non utile ne attuale. Chiede che sia trascritto nel verbale quanto detto nella seduta del 23/12.

Il cons. Li Volsi legge l'art. 36 del Regolamento di Consiglio Comunale e ritiene necessario che il verbale sia letto.

Il Presidente ribadisce quanto detto già che i verbali sono stati inviati, quindi i Consiglieri interessati potevano leggerli. Chiede ai Consiglieri C. di iscriversi ad intervenire. Mette ai voti la proposta di lettura.

Il cons. Lo Votrico fa presente che dalla prossima seduta chiede la lettura.

Il Presidente ricorda che anche in Conferenza Capigruppo si è deciso di non leggere.

Il Presidente pone ai voti la proposta di lettura.

Consiglieri Presenti nr. 18 astenuti nr. 3 (Mancuso, Vega e Consentino) Voti favorevoli Nr.6 (Trovato, Composto, Li Volsi, Lo Votrico Spedale e Giacobbe) – Voti contrari Nr. 9 (Balsamello, Bonelli, Castrogiovanni C, Castrogiovanni G. Gentile, Pidone, D'Alio, Catalano e Scinardi) –Assenti Nr. 2 (Di Costa e La Giglia)

In dipendenza dei superiori risultati il Consiglio Comunale Respinge la superiore proposta di lettura.

Entra il cons. La Giglia Presenti Nr. 19 - assenti nr.1 (Di Costa). Essendo usciti altri CC, il Presidente verifica il numero legale presenti Nr. 17 assenti nr. 3 (Vega, Mancuso F., Di Costa)

Il Presidente ricorda che il discorso letto ed allegato concede solo 10 mimuti come tempo di lettura.

Entra il cons. Vega (18).

Il cons. Lo Votrico ritiene, in merito al verbale n. 40 del 23/12/2016, che prima del Punto 5) all'O.d.G. il Presidente ha relazionato precisando che tutto sarebbe stato trascritto. Dopo la relazione UTC è intervenuta lei stessa per chiedere domande a chiarimento ed esternava perplessità sull'approvazione. Ma l'intervento non è riportato.

Il Presidente precisa che sarà rettificato il verbale.

Il cons. Lo Votrico chiede la trascrizione dell'intero verbale della seduta o quanto meno del suo intervento. Rendendosi conto che ciò è complicato, in alternativa, chiede una sintesi della sua dichiarazione per questo non approva il verbale n. 40. In merito al verbale 41, della seduta del 29/12, come ha scritto alla Segretaria: "nel D.f.B. taglio erba seduta del 23 dicembre 2016 dopo la relazione del dirigente UTC prende la parola e consegna una nota che chiede sia allegata agli atti". Contesta nel verbale della seduta del 29 che non è riportato il suo intervento che si rifà al verbale nr 40 della seduta 23 dicembre 2016. Chiede che il documento che ha consegnato sia allegato al verbale n. 40 e nella delibera del D.f.B. relativa.

Il Presidente, viste le osservazioni in presente seduta, rinvia il voto sul verbale n. 40.

Pone ai voti il verbale n. 41 con queste precisazioni, che sia riportato che dopo l'intervento del Dirigente la C Lo Votrico ha chiesto la parola ed ha letto un documento relativo al dfb taglio erba che si allega al verbale ed alla delibera relativa.

Il cons. La Giglia concorda con il cons. Lo Votrico, chiede che sia riportato il suo intervento sul verbale n. 40 del 23/12/2016. Chiede che sia trascritto tutto il verbale come registrato.

Il Presidente specifica che il verbale in streaming serve per chi ascolta da casa. Il verbale è una sintesi che fa il Segretario. Chi vuole può portare per iscritto l'intervento.

Il cons. Composto "fa presente che nella seduta del 22 dicembre 2016 si evince la nomina degli scrutatori, mentre nella seduta del 23.12.2016 no".

Il Presidente del C. precisa che non è così perché la seduta del 29 è una continuazione, quindi gli scrutatori sono quelli della precedente seduta.

Il cons. Composto fa presente che gli scrutatori non sono riportati neanche nel verbale nr. 40, invita a rivedere.

Segretario fa presente che in realtà nel verbale 40 sottoposto stasera al voto c'è un passaggio in cui si riporta la nomina degli scrutatori.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente indice la votazione sui verbali dal Nr 31 al Nr 39 - il nr. 40 si rinvia ed il nr. 41 si vota con precisazioni.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 18 - Voti favorevoli Nr. 18 – assenti nr. 2 (Mancuso F. Di Costa)

In dipendenza dei superiori risultati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione del Dirigente dei I° Settore avente per oggetto: "Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti";

VISTO il parere tecnico reso ai sensi dell'art. 53 1° comma L. 142/90, recepita con L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/2000, allegato a far parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO approvare la superiore proposta ad eccezione del verbale nr. 40 che si rinvia ed il nr. 41 che si vota con le seguenti precisazioni: "che sia riportato che dopo l'intervento del Dirigente la C Lo Votrico ha chiesto la parola ed ha letto un documento relativo al dfb taglio erba che si allega al verbale ed alla delibera relativa".

VISTO l'Ord. EE.LL. Reg. Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

ATTESO l'esito delle superiori votazioni,

D E L I B E R A

di **approvare** la proposta del Dirigente del I° Settore avente per oggetto: "**Approvazione verbale sedute precedenti**", ad eccezione del verbale nr. 40 che viene rinviato ad una prossima seduta ed il nr. 41 che si vota con le seguenti precisazioni: "che sia riportato nel punto 4) allodg dopo l'intervento del Dirigente UTC, la Consigliera Lo Votrico ha chiesto la parola ed ha letto un documento relativo al debito fuori bilancio taglio erba che presenta e si allega al verbale della seduta, alla delibera di approvazione del verbale ed ai documenti da inviare alla Corte dei Conti".

Proposta di deliberazione del I° Settore, avente per oggetto: "Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti".

IL DIRIGENTE DEL I° SETTORE

VISTI i verbali delle sedute consiliari che hanno avuto svolgimento dal 16.11.2016 al 29.12.2016 e precisamente dal nr. 31 al nr.41;

VISTO l'Ord. EE.LL. Regione Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il parere tecnico reso ai sensi dell'art. 53 1° comma L. 142/90, recepita con L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/2000, allegato a far parte integrante del presente provvedimento;

P R O P O N E

VISTI i verbali delle sedute consiliari che hanno avuto svolgimento dal 16.11.2016 al 29.12.2016 e precisamente dal nr. 31 al nr.41;

IL DIRIGENTE
dott. ssa Patrizia Mancuso

SEGRETERIA GENERALE

VERBALE N°. 31

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 16.11.2016

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilasedici addì sedici del mese di Novembre alle ore 19,00, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Annarita CONSENTINO, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di aggiornamento.

Approvato con delib. C.C. N. 1 del 31-1-2017

Assume la Presidenza il Vice Presidente Avvocato Castrogiovanni Gianfranco.
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Alle ore 19,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Spedale - Mancuso Fuoco - Giacobbe - Lo Votrico - Di Costa – Trovato - Li Volsi - Castrogiovanni C. - Composto - Vega - Castrogiovanni G. - Balsamello - Bonelli G. - La Giglia - Scinardi D'Alio e Picone (17). Assenti: Consentino - Gentile e Catalano (3).

Il Vice Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: Vega, Picone e Composto.

Partecipano il Sindaco e l'assessore Zappia.

Presenti i dirigenti Testa e Mancuso.

Si passa alla trattazione del punto 16) all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Art. 18 D.Lgs. 267/00 – richiesta al Presidente della Repubblica di concessione del titolo di Città al Comune di Nicosia."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 16) all'ordine del giorno, riguarda l'iter e le motivazioni per richiedere al Presidente della Repubblica, per il tramite del Ministero dell'Interno, la concessione al Comune di Nicosia del "titolo di città".

Il Vice Presidente avv. Castrogiovanni introduce l'argomento e ricorda l'aggiornamento della scorsa seduta per acquisire agli atti la relazione dei dirigenti del 1 e 3 settore riguardo alcuni dati. Invitare i consulenti che hanno redatto le relazioni già allegate alla proposta, dalle quali si evincono i motivi che rendono Nicosia importante ed illustre dal punto di vista storico, per tradizioni possedute e per personalità alle quali ha dato i natali e per il notevole patrimonio architettonico ed artistico ed aggiungere le relazioni della Pro Loco e dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale di Nicosia, che si allegano.

Entra l'assessore Bonomo.

Il cons. Di Costa, portavoce della III° Commissione Consiliare Permanente, nella qualità di Presidente, relaziona sul punto. Illustra l'iter seguito e si sofferma sulle caratteristiche del paese e del Territorio, includendone le specificità. Sottolinea che manca ancora qualche dato in merito alle attività commerciali ed imprenditoriali. Chiede al Presidente di invitare a relazionare i professionisti che hanno preparato le relazioni.

Relaziona la dott.ssa Maria Elena Costa sottolineando in cosa Nicosia si è distinta nella storia come città ed in particolare la centralità che ha avuto sempre nel territorio. Fa riferimento alle relazioni del dr. Filippo Costa, che ha esposto gli aspetti sacri e gli uomini illustri, il dr. Giovanni D'Urso, palazzi e nobiltà illustri.

Il dott. La Motta (ringrazia per l'invito) relaziona sugli elementi importanti per il titolo di città, storia del Paese, legata a quella del territorio con tracce di insediamenti che risalgono a milioni di anni fa, rappresentati dalla presenza dei siti rupestri che risalgono al paleolitico. Con la relazione ha cercato di dimostrare che l'appellativo di città deve essere concesso perché questa città era già presente per diversi aspetti in diversi periodi storici, tenendo presente che chi legge non conosce la realtà locale.

Il cons. Giacobbe riferisce che è un argomento delicato che va accompagnato da relazioni approfondite, coinvolgendo le associazioni, tra cui la Pro Loco. Preannuncia voto favorevole.

Il cons. Vega ringrazia i redattori delle relazioni.

Interviene il Sindaco ringraziando i componenti della Commissione per il lavoro svolto, i consiglieri, l'assessore Bonomo, la Pro Loco e quanti hanno collaborato.

Il Vice Presidente, avv. Castrogiovanni, si unisce ai ringraziamenti per sottolineare che sin dalla scorsa seduta vi erano allegati ricchi e corposi documenti da parte dei Signori Costa e D'Urso, che ringrazia. Ricorda che è presupposto per essere riconosciuto il titolo anche l'importanza attuale data dalle attività presenti, e dai servizi insediati. Invita a votare la proposta con gli allegati "Sub A" "Sub B" "Sub C" "Sub D" "E" "F" "G" "H", sub "A1") .

Il V. Presidente, poiché nessuno altro consigliere chiede di intervenire, indice la votazione sulla proposta.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 17 - Voti favorevoli Nr. 17- Assenti Nr. 3.
Approvata ad unanimità di voti la proposta
L'esito della superiore votazione viene proclamata al Consiglio Comunale

La seduta si scioglie alle ore 20.00

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano	Il Presidente	Il Segretario Generale
dott.ssa Luciana SPEDALE	avv. CASTROGIOVANNI G.	dott.ssa Mara ZINGALE

Città di Nicosia

SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 32

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 25.11.2016

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilasedici addì venticinque del mese di Novembre alle ore 16,30, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Annarita CONSENTINO, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Approvato con delib. C.C. Nr. 1 del 31-1-2017

Assume la Presidenza il Presidente dott.ssa Annarita Consentino
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Alle ore 16,30 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Spedale - Giacobbe - Lo Votrico - Di Costa – Trovato - Consentino - Castrogiovanni C. - Composto - Vega - Gentile - Bonelli G. - Catalano - La Giglia e Picone (14). Assenti: Mancuso Fuoco - Li Volsi - Castrogiovanni G. – Balsamello - Scinardi e D'Alio (6).

Il Vice Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Partecipano il Sindaco e l'assessore Gemmellaro.

Si passa alla trattazione del punto 1) all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Adesione protocollo d'intesa con l'Associazione DonneInsieme "Sandra Crescimanno"**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 1) all'ordine del giorno, riguarda l'adesione al protocollo d'intesa proposto dall'Associazione DonneInsieme "Sandra Crescimanno" di Piazza Armerina, di aderire al progetto "pubblicità amica" finalizzato al controllo di messaggi lesivi nei diritti della donna, di costituire una Commissione composta da un consigliere per ogni gruppo consiliare, al fine di monitorare i messaggi lesivi dei diritti della donna.

Il Presidente introduce l'argomento e lascia la parola al cons. Giacobbe.

Il cons. Giacobbe a nome dei consiglieri Comunali di sesso maschile presenta un piccolo omaggio floreale alle colleghe consigliere e chiede scusa anche per le volte in cui ha alzato la voce. Sottolinea che si può fare violenza anche con le parole. Consegna anche al Vice Sindaco, ricordando che anche nella contrapposizione ci vuole rispetto.

Il Presidente del Consiglio ringrazia a nome di tutte.

Il cons. Di Costa ricorda anche la manifestazione di stamani ed il messaggio che si è voluto trasmettere con la proiezione in aula del cortometraggio. Si propone al Consiglio Comunale di aderire all'associazione "DonneInsieme" per il ruolo che possono esercitare nella comunità. Auspica che in un prossimo futuro questa di oggi diventi un'ex giornata di commemorazione. Si propone, altresì, di aderire alla "pubblicità amica" che contrasta l'abuso dell'immagine della donna nei messaggi pubblicitari. Sarà istituita una commissione consiliare che nell'ambito del territorio vigilerà in merito.

Il cons. Giacobbe condivide e ricorda la precedente delibera di intenti per aderire all'associazione "DonneInsieme". Suggerisce di coinvolgere i Comuni limitrofi. Non

condivide che l'Associazione escluda dalla formazione degli operatori volontari i professionisti di sesso maschile.

Il Vice Sindaco ringrazia per il gesto, che vede come un messaggio di scuse di tutto il genere maschile. In merito alla lamentela del C Giacobbe, ritiene che per una donna che ha subito violenza è più facile parlare con una donna. Per questo l'associazione ha questa politica.

Si allontana il consigliere Composto (pres. 13)
Si allontana il consigliere Bonelli (pres. 12)

Il Sindaco ringrazia tutti e sottolinea che questa giornata serve per discutere e trovare soluzioni. La società deve intervenire anche con il giudizio che forma la coscienza sociale.

Esce Vega (11) che rientra subito dopo (pres. 12)

Il Presidente, poiché nessuno altro consigliere chiede di intervenire, indice la votazione sulla proposta.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 12 - Voti favorevoli Nr. 12- Assenti Nr. 8.
Approvata ad unanimità di voti la proposta
L'esito della superiore votazione viene proclamata al Consiglio Comunale

Il Presidente propone di nominare i componenti della Commissione: Giacobbe, Lo Votrico, Trovato, Castrogiovanni C., Gentile, Di Costa, Vega e Spedale.

La seduta si scioglie alle ore 17,55

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano	Il Presidente	Il Segretario Generale
dott.ssa Luciana SPEDALE	dott.ssa Annarita CONSENTINO	dott.ssa Mara ZINGALE

COMUNE DI NICOSIA

Oggetto: Proposta di adesione PROTOCOLLO D'INTESA tra Il Comune di Nicosia, i Servizi Sociali territoriali e l'Associazione DonneInsieme "Sandra Crescimanno",

La terza commissione consiliare permanente

Per la definizione dei principi comportamentali per una buona collaborazione tra il Comune di Nicosia, il Servizio Sociale territoriale e l'Associazione DonneInsieme "Sandra Crescimanno" con sede legale a Piazza Armerina (EN) c/da Costa della Neve snc C.F. 91043950863, rappresentata da Calogera Grasso.

Considerato:

- che la violenza contro le donne è un fenomeno culturale complesso, trasversale ad ogni sfera sociale, che manifesta una preoccupante tendenza in aumento, suscitando grave allarme e insicurezza collettiva;
- che la violenza contro le donne è ormai riconosciuta come un problema sociale che coinvolge per le sue conseguenze tutta la cittadinanza, le istituzioni pubbliche e private, il mercato del lavoro, la sanità etc.;
- che la violenza contro le donne non riguarda solo chi la subisce ma anche gli eventuali figli, vittime di violenza assistita cade su tutti, uomini e donne;
- che le donne vittime di violenza spesso presentano problemi complessi che rimandano alla messa in campo di differenti e molteplici competenze, metodologie e professionalità; in particolare sono noti gli effetti del trauma della violenza la cui risoluzione rende necessari interventi di elaborazione anche attraverso percorsi di psicoterapia mirati e specifici;
- che il lavoro sinergico e la collaborazione tra Centri Antiviolenza, Associazioni ed Enti che si occupano delle donne vittime di violenza, Servizi territoriali, Forze dell'Ordine e Magistratura si pone come snodo cruciale per far fronte non solo alle attività di prevenzione, cura, sostegno e di protezione delle donne, ma anche per favorire un cambiamento culturale e sociale che preveda attività di sensibilizzazione e d'informazione;
- che, in conseguenza di quanto sopra, è necessario che l'approccio alle vittime avvenga ad opera di personale specializzato e secondo regole condivise, al fine di garantire l'efficacia ed efficienza dell'azione;
- che la Regione Sicilia con la legge 3 gennaio 2012, n. 3, si è dotata di uno strumento normativo per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere, rafforzando i principi della legge regionale 9 maggio 1986, n.22 incentivando l'istituzione dei Centri Antiviolenza e Case di accoglienza che possono operare in rete, favorendo il coinvolgimento degli attori locali interessati a queste problematiche;

Visti:

- La Convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti delle donne, New York, 18.12.1979, CEDAW, ratificata e resa esecutiva dall'Italia con Legge n. 132 del 14.3.1985;
- La Dichiarazione sull'eliminazione della violenza contro le donne, approvata in sede ONU il 20.12.1993;
- La Convenzione del Consiglio d'Europa del 16.5.2005 per combattere la violenza contro le donne e per la lotta contro la tratta degli esseri umani.
- L'art.572 del C.P. "Il reato di maltrattamento familiare o verso i fanciulli".
- La legge n. 66 del 15 febbraio 1996 "Norme contro la violenza sessuale".
- La legge n.154 del 4 aprile 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari".
- La legge n.38 del 23 aprile 2009 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11, recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori",

Atteso che il Comune di Nicosia:

- riconosce all'Associazione una competenza altamente specializzata nel rispondere in maniera integrata e diversificata alle necessità delle donne che vivono situazioni drammatiche e complesse, con grandi difficoltà ad uscire da relazioni familiari e sentimentali di violenza, con conseguenti problematicità in ambito lavorativo, sanitario, psicologico e personale relazionale, scolastico e in generale di integrazione sociale;
- identifica e riconosce la stessa, come interlocutrice privilegiata per l'intervento, lo studio, la ricerca e il monitoraggio del fenomeno di rilevanza culturale e sociale;
- identifica nell'Associazione la risposta operativa al sostegno della donna nel percorso di uscita dalla violenza che va dai primi momenti di accoglienza fino alla sua totale autonomia;
- è pienamente consapevole dell'importante ruolo sociale che i soggetti del mondo del volontariato svolgono rispetto alla cittadinanza sempre più interessata ad un confronto e intervento sui temi della violenza contro le donne

Visto che:

- Il Comune di Nicosia, i Servizi Sociali territoriali e l'Associazione DonneInsieme "Sandra Crescimanno", sono disponibili a recepire e proporre progetti/azioni che possono essere realizzate congiuntamente e/o da una delle parti in accordo con l'altra, rispetto ai temi della concreta realizzazione dei diritti e del sostegno alle donne che intendono intraprendere il percorso di
- che i loro comuni obiettivi sono:

- il sostegno alle donne in senso generale, la loro protezione sulla base della valutazione del rischio, e il loro diritto di vivere una vita lontane dalla violenza in piena autonomia e in situazione di ben-essere. Per raggiungere tale obiettivo è necessario offrire alle donne un percorso che, rispettando i loro desideri, consenta di uscire dallo stato di temporaneo disagio in cui si trovano a causa della violenza;

- lo sviluppo del percorso condiviso di uscita da situazioni di violenza, realizzato grazie al contributo che i diversi soggetti della Rete offrono in risposta ai molteplici bisogni che presentano le donne, affiancandole nel percorso di uscita dalla violenza e attivando tutte le risorse personali, esterne ed istituzionali;

- la disponibilità al sostegno tramite l'affiancamento, l'informazione, la cura, la protezione, e l'elaborazione del trauma, il costante monitoraggio del fenomeno e l'individuazione di nuove e più efficaci strategie d'intervento sociale;

- l'attivazione di percorsi formativi rivolti alla collettività per una maggiore prevenzione, sensibilizzazione e informazione riguardante la violenza di genere;

Propone a codesto consiglio comunale :

- di aderire al protocollo d'Intesa sopracitato e che verrà sottoscritto trall Sindaco,L'Assessore ai Servizi Sociali e La Presidente dell'Associazione DonneInsieme "Sandra Crescimanno"
- di aderire al progetto "pubblicità amica" finalizzato al controllo di messaggi lesivi dei diritti della donna

Nicosia, lí

SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 33

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 28.11.2016

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilasedici addì ventotto del mese di Novembre alle ore 18,30, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Annarita CONSENTINO, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Approvato con delib. C.C. Nr. 1 del 31-1-2017

Assume la Presidenza il Presidente dott.ssa Annarita Consentino
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Alle ore 18,30 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Spedale - Mancuso Fuoco - Lo Votrico - Consentino - Castrogiovanni C. - Composto - Balsamello - Bonelli G. - Catalano - La Giglia e Picone (11). Assenti: - Giacobbe - Di Costa – Trovato - Li Volsi - Vega - Gentile - Castrogiovanni G. – Scinardi e D'Alio (9).

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Partecipano gli assessori Castello e Gemmellaro.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri signori D'Alio – Composto e Castrogiovanni G

Entrano i consiglieri Trovato, Vega, D'Alio e Castrogiovanni G. Presenti 15 – assenti 5.

Il cons. Lo Votrico fa presente che più volte sugli scranni del Consiglio Comunale si è seduta gente non eletta ne titolata. Chiede che non succeda più e che il Presidente operi in tal senso.

Entra il cons. Giacobbe (presenti 16 assenti 4)

Il cons. Trovato:lamentele per la via Pio La Torre dove si verificano spesso incidenti. Si era chiesto un sopraluogo all'UTC ma non si è avuto riscontro. Chiede maggiore illuminazione.

Entrano i consiglieri Scinardi e Di Costa (presenti 18 – assenti 2).

Si passa alla trattazione del punto 1) all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Variazioni bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015/2018 - 3° Settore".**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 1) all'ordine del giorno, riguarda le variazioni da apportare al bilancio per l'esercizio finanziario 2016/2018, proposto dal Dirigente del 3° settore ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2 del D. Lgs n. 267/2000.

Il cons. Giacobbe chiede che sia messo agli atti un documento che consegna e che riguarda sia il punto 1) che il 5) all'ordine del giorno.

Il Presidente ricorda che è pervenuto in data odierna il parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'ing. Testa Camillo, dirigente del 3 Settore, relaziona in merito alla proposta.

Il Presidente dà lettura della nota presentata dal cons. Giacobbe avente per oggetto: "Violazione regolamento consiliare per la seduta del 28.11.2016", da allegare al presente atto.

Il cons. Giacobbe sottolinea che non si rispettano i termini per l'espressione del parere dei revisori, quindi, ritiene che il punto non si possa trattare.

Il Presidente sottolinea che il fascicolo del punto 1) all'o.d.g. è completo e si sono rispettati i termini dei 5 (cinque) giorni ad eccezione del parere del Collegio dei Revisori che è arrivato solo oggi, ma reso disponibile ai Consiglieri Comunali. Ritiene opportuno separare i due punti e chiede di votare la pregiudiziale per il punto 1) all'o.d.g.

Il cons. Giacobbe chiede che venga messo a verbale quanto previsto dall'art. 53 comma 4 del regolamento di contabilità che il fascicolo deve essere completo: "la proposta di variazione di bilancio sottoposta all'approvazione del Consiglio deve contenere il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria".

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti la pregiudiziale proposta dal cons. Giacobbe.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti Nr. 18 - Votanti Nr. 14 - Astenuti Nr. 4 (Lo Votrico, Composto, La Giglia e Trovato) - Voti favorevoli Nr. 1 (Giacobbe) – Voti Contrari Nr. 13 - Assenti nr. 2 (Li Volsi e Gentile).

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE **RESPINGE** la pregiudiziale.

Il Presidente pone ai voti la proposta di variazione riguardante il 3 settore.

Si allontana il cons. Composto (presenti 17 – assenti 3)

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 17 - Voti favorevoli Nr. 17 - Assenti nr. 3 (Li Volsi - Gentile e Composto).
Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta.
L'esito della superiore votazione viene proclamata al Consiglio Comunale.

il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo per le motivazioni espresse nella proposta e pone ai voti l'immediata esecutività.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 17 - Voti favorevoli Nr. 17 - Assenti nr. 3 (Li Volsi e Gentile e Composto)
Approvata ad unanimità di voti, l'immediata esecutività dell'atto
L'esito della superiore votazione viene proclamata al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 2) all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Stabilimento "C. Basilotta" Distretto Ospedaliero EN2 di Nicosia".**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 2) all'ordine del giorno, riguarda le azioni da intraprendere per il mantenimento del Distretto Ospedaliero "Carlo Basilotta", EN2 di Nicosia.

Il Presidente introduce e legge proposta inviata ai Comuni limitrofi per approvare congiuntamente ed inviare in Regione (alla VI Commissione Regionale della Sanità ed all'Assessore Regionale alla Salute).

Il cons. Giacobbe propone di muoversi a livello politico anche con presidio dentro l'Ospedale.

Il cons. Di Costa riferisce che è un tema sul quale non ci possono essere contrapposizioni e ci vogliono azioni decisive.

Il Presidente fa presente che il Consiglio Comunale e l'Amministrazione Comunale stanno seguendo il problema e si chiede la partecipazione di tutti anche iscrivendosi al Comitato pro-ospedale.

L'assessore Gemmellaro comunica che il Sindaco è fuori sede e sta per arrivare.

Si allontanano i consiglieri Lo Votrico e Trovato (Presenti 15 – assenti 5)

Il Presidente in attesa che arrivi il Sindaco propone 5 minuti di sospensione e pone ai voti la proposta.

La seduta viene sospesa alle ore 20,10.

Alla ripresa dei lavori alle ore 21,50, risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Spedale - Mancuso Fuoco – Di Costa - Trovato - Consentino - Gentile - Castrogiovanni G - Bonelli G. - Catalano – Scinardi – D'Alio - Picone (12). Assenti: Giacobbe - Lo Votrico - Li Volsi Castrogiovanni C. - Composto - Vega - Balsamello e La Giglia - (8).

Assume la Presidenza il cons. Consentino Annarita
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara Zingale

Partecipa il Vice Sindaco.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale per deliberare, riapre la seduta e propone di votare il punto 2) all'o.d.g. come da delibera agli atti.

Entrano i consiglieri Giacobbe e Lo Votrico (Presenti 14 - assenti Nr. 6).
Entrano i consiglieri La Giglia e Li Volsi (Presenti 16- assenti Nr. 4).

Il cons. Castrogiovanni G. esprime voto favorevole, anche se non comprende il valore di questa delibera se si resta fermi solo con il comitato. Per un'azione più incisiva, propone di coinvolgere la popolazione anche dei Comuni limitrofi che usufruiscono del servizio offerto dall'Ospedale.

Entra il Sindaco e il cons. Castrogiovanni C. (Presenti Nr. 17 – Assenti Nr. 3).

Il Presidente indice la votazione sulla proposta.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 17 - Voti favorevoli Nr. 17 – Assenti Nr. 3 (Composto Vega e Balsamello).
Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale

Inviare la deliberazione unitamente al relativo documento allegato:
Al Sig. Presidente e Giunta della Regione Sicilia
Al Sig. Assessore Regionale della Saluta
Al Sig. Presidente e Sigg.ri componenti della IV^ Commissione Parlamentare Regionale
Al Sig. Direttore Generale ASP -4 Enna

Si passa alla trattazione del punto 3) all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Convenzione Enel Sole S.p.A. – esercizio di riscatto proprietà impianti pubblica illuminazione. Provvedimenti".**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 3) all'ordine del giorno, riguarda i provvedimenti da adottare sulla convenzione Enel Sole S.p.A. – esercizio di riscatto proprietà impianti pubblica illuminazione.

Il Presidente introduce l'argomento e ricorda che è pervenuto il parere della Commissione Consiliare Competente.

Entra il cons. Vega (presenti 18 -- assenti 2).

Relaziona in merito alla proposta il vice Sindaco, avv. Gemmellaro che illustra il percorso da seguire e le motivazioni della proposta sottoposta al CC.

Il Sindaco aggiunge, per quanto riguarda il problema dell'illuminazione sul territorio, che si sta monitorando il problema.

Il Segretario Generale, dott.ssa Mara Zingale illustra gli aspetti giuridici della proposta. Fa presente che il contratto con Enel Sole è in scadenza nel Novembre 2017, non si può attendere in quanto essendo in prossimità della scadenza bisogna bandire una gar, quindi preparare la documentazione. L'ANAC, infatti ha chiarito ai Comuni di affidare i servizi locali, tra cui l'illuminazione, con una gara. Per fare ciò si debbono avere tutte le informazioni della particolare specificità degli impianti del Comune. Il Comune non è in possesso di questi dati, che ha l'Enel Sole, in quanto gestore. La procedura è di esercitare il diritto di riscatto che prevede l'invio della delibera notificandola all'Enel Sole.

Il cons. Lo Votrico interviene dicendo che il Segretario Generale ha risposto in un certo senso a quelle che dovevano essere le sue domande. Ebbene bisogna pensarci in tempo senza arrivare al Novembre 2017.

Il cons. Giacobbe sottolinea un 1° aspetto, che, in ogni caso nella futura convenzione, il Comune abbia la possibilità di riservarsi la proprietà degli impianti anche quelli da realizzare, soprattutto per le zone di espansione. 2° aspetto riservarsi 5 punti Enel di propria proprietà da far pagare a terzi per l'aumento di potenza in caso di manifestazioni.

Il Presidente ricorda che la nuova convenzione è materia di competenza del Consiglio Comunale, quindi si potrà parlare in seguito.

Il cons. Giacobbe invita a provvedere per tempo con impegni anche pluriennali.

Esce il cons. Vega (Pres. 17)
Rientra il cons. Vega (Pres. 18)

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti la proposta.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 18 - Voti favorevoli Nr. 18 - Assenti nr. 2 (Composto e Balsamello).
Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale

il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo per le motivazioni espresse nella proposta e pone ai voti l'immediata esecutività.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 18 - Voti favorevoli Nr. 18 - Assenti nr. 2 (Composto e Balsamello)
Approvata ad unanimità di voti l' immediata esecutività dell'atto
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale

Si allontana il cons. Scinardi (presenti Nr. 17 assenti Nr. 3)

Si passa alla trattazione del punto 4) all'ordine del giorno avente per oggetto: **Contributo per il rilascio del permesso di costruire e per gli interventi edilizi soggetti al contributo – Invariabilità delle tariffe per l'anno 2017. Approvazione.**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 4) all'ordine del giorno riguarda l'approvazione per l'anno 2017 delle tariffe vigenti nel Comune relative agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e al contributo di costruzione previste dall'art. 7 della L. r. 19.08.2016 n. 16, da applicare con decorrenza dal 1° gennaio 2017 afferenti il contributo per il rilascio del permesso di costruire e per gli interventi edilizi soggetti al contributo.

Esce il cons. Scinardi (presenti 17 – assenti 3)

Il Presidente introduce l'argomento e lascia la parola al cons. Giacobbe.

Il cons. Giacobbe vota contrario perché il contributo deve essere ridotto per contenere i costi degli immobili e dare un impulso all'economia.

Il cons. Lo Votrico vota favorevolmente la proposta perché ritiene che le tari ffe sono già basse e non aggiornate neanche agli indici ISTAT.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti la proposta dell'ufficio.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 17 - Voti favorevoli Nr. 16 – Voti Contrari Nr. 1 (Giacobbe) - Assenti nr. 3 (Composto – Balsamello e Scinardi).
Approvata a maggioranza di voti la superiore proposta
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale

Il presidente propone di aggiornare al prossimo Mercoledì il Consiglio.

Il cons. Giacobbe fa presente che non è possibile votare l'aggiornamento perchè visto che il punto 5) all'ordine del giorno non può essere trattato, i punti sono esauriti, quindi ritiene che il Consiglio vada sciolto.

Il Presidente del Consiglio invece ritiene che il Consiglio Comunale possa essere aggiornato, poiché il regolamento consente il rinvio. Può anche sciogliere il Consiglio che riconvocherà.

La seduta viene sciolta alle ore 21.00

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano	Il Presidente	Il Segretario Generale
dott.ssa Luciana SPEDALE	dott.ssa Annarita CONSENTINO	dott.ssa Mara ZINGALE

Ordine del giorno: Stabilimento "C. Basilotta Distretto Ospedaliero EN2 di Nicosia.

- Premesso che la Costituzione italiana garantisce a tutti i cittadini il diritto alla salute e che pertanto a ciascuno deve essere garantita l'uniformità dell'accesso alle cure e la stessa qualità nei livelli di assistenza soprattutto per i casi di emergenza;
- Preso atto che le popolazioni che rappresentiamo, per le cure necessarie, si avvalgono dei servizi prestati dall' Ospedale " C. Basilotta " di Nicosia, che a tutt'oggi svolge la funzione di presidio sanitario al servizio delle comunità montane dei comuni di Nicosia, Sperlinga, Villadoro, Gangi, Cerami, Troina, Gagliano Castelferrato, Capizzi.
- Considerato che il territorio di riferimento trovasi in una zona montuosa, spesso isolata durante il periodo invernale per neve e frane, particolarmente disagiata per carenza di collegamenti ferroviari, stradali e autostradali e distante più di 90 minuti da centri metropolitani, sicché risulta estremamente difficoltoso raggiungere in tempi adeguati i presidi sanitari di Enna e Catania;
- Ritenuto che il venir meno del presidio ospedaliero costituirebbe una condanna preventiva delle popolazioni e la compromissione del diritto alla salute e del principio di uguaglianza dei cittadini tutelati dalla nostra costituzione.
- Rilevato che qualunque scelta contraria al mantenimento del P.O. " C. Basilotta" o un depotenziamento dei reparti e dei servizi in atto esistenti, motivata da scelte finanziarie di risparmio di spesa, punirebbe oltre misura le nostre popolazioni e la sopravvivenza delle comunità ;

Per quanto sopra premesso, ritenuto parte integrante del presente ordine del giorno, il Consiglio Comunale all'unanimità delibera :

1. **Di invitare il Direttore Generale dell'Asp 4 di Enna, l'Assessore regionale della salute e il Presidente della VI^ commissione della regione siciliana, ciascuno per le proprie competenze e poteri. ad attivarsi concretamente per il mantenimento del Distretto Ospedaliero EN 2;**

2. **Di sollecitare l'Assessore alla Salute e la VI^Commissione sanitaria regionale** affinchè il P.O. " Carlo Basilotta" di Nicosia, al centro di un territorio veramente e particolarmente disagiato, **sia inquadrato come ospedale per acuti attrezzato per affrontare le urgenze e le emergenze, mantenendo tutte le U.O in atto presenti (comprese Rianimazione , UTIC e Punto nascita)**

Il presidente C.C.
Annarita dott.ssa Consentino

SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 34

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 30.11.2016

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilasedici addì trenta del mese di Novembre alle ore 18,00, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Annarita CONSENTINO, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente.

Approvato con delib. C.C. Nr. 1 del 31-1-2017

Assume la Presidenza il Presidente dott.ssa Annarita Consentino
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Alle ore 18,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Mancuso Fuoco - Di Costa – Consentino - Castrogiovanni C. - Composto - Vega - Gentile - Balsamello - D'Alio e Picone (10). Assenti: Spedale - Giacobbe - Lo Votrico - Trovato - Li Volsi - - Castrogiovanni G. – Bonelli G. - Catalano - La Giglia e Scinardi (10).

Il Presidente constatata la mancanza del numero legale, rinvia la seduta di un'ora a norma dell'art. 30 L.r.9/86.

Alle ripresa alle ore 19,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Spedale - Mancuso Fuoco - Di Costa - Trovato - Consentino - Castrogiovanni C. - Composto - Vega - Gentile - Balsamello - Bonelli G. - Scinardi – D'Alio e Picone (14). Assenti: Giacobbe - Lo Votrico - Li Volsi - Castrogiovanni G - Catalano e La Giglia (6)

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Entra il cons. Giacobbe (presenti 15 – assenti 5)

Si passa alla trattazione del punto 1) all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Esame preliminare della sussistenza degli estremi della necessità e dell'urgenza della convocazione".**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 1) all'ordine del giorno, riguarda l'esame preliminare della sussistenza degli estremi della necessità e dell'urgenza della convocazione del Consiglio Comunale in seduta urgente. Specifica che i motivi della presente convocazione sono connessi alla trattazione delle variazioni al bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2016 il cui termine ultimo è il 30 Novembre c.a.

Il Presidente dà lettura della proposta.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente indice la votazione.

Consiglieri Presenti e Votanti 15 – Voti Favorevoli Nr. 14 – Voti Contrari Nr. 1 (Giacobbe) Assenti Nr. 5 .
Approvata a maggioranza di voti la superiore proposta
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale

Esce il cos. Vega (presenti 14 – assenti 6)

Si passa alla trattazione del punto 2) all'ordine del giorno avente per oggetto: **"IV Settore - Variazione Bilancio pluriennale 2018".**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 2) all'ordine del giorno riguarda le variazioni da apportare al bilancio per l'esercizio finanziario 2016/2018, proposte dai Dirigenti del 1° - 3° e 4 settore.

Il Presidente introduce e lascia la parola ai dirigenti che relazionano.

La dott.ssa Leanza, dirigente del 4 settore, fa presente che la variazione di sua competenza si riferisce al bilancio pluriennale 2017 ed al 2018 e riguarda la videosorveglianza.

Entra il Sindaco
Entrano i cons. Lo Votrico e La Giglia (presenti 16 - assenti 4)

Relaziona per le variazioni del 3° settore l'istruttore contabile Trainito.

Le variazioni del 1 Settore vengono illustrate dal Dirigente, dott.ssa Mancuso Patrizia.

E' assente il dirigente del 2 Settore.

Entrano il Vice Sindaco e l'assessore Castello.

Il cons. Giacobbe pone una pregiudiziale ai sensi del regolamento vigente, poiché non ha riscontrato negli atti depositati per l'approvazione il parere del Consiglio Circoscrizionale di Villadoro sulle variazioni.

Il Presidente fa presente che si procederà con il voto sul singolo allegato prospetto, verificando se ci sono prima degli emendamenti da votare.

Il cons. Giacobbe sottolinea che, ai sensi dell'art. 35 del regolamento sul Consiglio Circoscrizionale, quando si tratta di documenti programmatici, qualunque sia la materia, il Consiglio Circoscrizionale va consultato, poiché alcune variazioni vanno ad incidere sulla programmazione pluriennale, ritiene che si tratta di atti programmatori quindi il consiglio doveva essere consultato, quindi gli atti che il Consiglio va a votare potrebbero essere annullati.

Il Presidente chiede un chiarimento al Segretario Generale, dott.ssa Mara Zingale, che fa rilevare come il regolamento citato dal Cons. Giacobbe disciplina i casi in cui si chiede il parere del consiglio circoscrizionale, che è obbligatorio ma non vincolante, e che riguardano atti di programmazione. Si fa, infatti espresso riferimento al bilancio, ma in nessun punto si fa riferimento alle variazioni, che, per prassi ormai consolidata, non si sono mai inviate e non si è mai acquisito il parere. Il Presidente dopo il chiarimento pone ai voti la pregiudiziale.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza: Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 16 - Voti favorevoli Nr. 4 (Composto, La Giglia, Lo Votrico e Giacobbe) – Voti Contrari Nr. 12 (Spedale, Mancuso Fuoco, Di Costa, Trovato, Consentino, Castrogiovanni C. Gentile, Balsamello, Bonelli, Scinardi, D'Alio e Picone)- Assenti nr. 4 (Li Volsi, Vega, Castrogiovanni G. e Catalano).

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ***Respinge*** la superiore proposta di pregiudiziale.

Il Presidente propone di votare in modo separato le proposte di variazioni anche se si tratta di un unico punto all'ordine del giorno.

Il Presidente pone ai voti al variazione proposta dal Dirigente del 4° Settore.

Il cons. Giacobbe ritiene di condividere la videosorveglianza ma è perplesso che non si finanzi con contributi ma con fondi di bilancio a differenza di quanto fatto da altri Comuni vicini.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 16 - Voti favorevoli Nr. 16 - Assenti nr. 4.
Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta
L'esito della superiore votazione viene proclamata al Consiglio Comunale

Si passa alla votazione della variazione proposta dal III Settore. Il Presidente ricorda che in apertura di seduta si è stabilito di votare sui singoli allegati, verificando, prima la presenza di eventuali emendamenti da votare.
Si passa all'allegato A1 ed allegato A2, non vi sono emendamenti, quindi sottopone entrambi gli allegati alla votazione.
Presenti e Votanti Nr. 16: Astenuti Nr. 4 (Giacobbe, La Giglia, Lo Votrico, Composto), favorevoli Nr. 12 (Spedale, Mancuso Fuoco, Di Costa, Trovato, Consentino, Castrogiovanni C., Gentile, Balsamello, Bonelli, Scinardi, D'Alio e Picone).

Allegato "B" 3° Settore:
Emendamento 1, proposto dal Cons. Giacobbe, allegato alla presente, sul quale il Consigliere medesimo relaziona.

Entra il dirigente del 2 Settore, dott. Li Calzi.

Emendamento 2, proposto dal cons. Lo Votrico, che insieme agli emendamenti 3 e 4, che riguardano tutti ringhiere da collocare sul territorio comunale (Vicolo 1° Pozzi Gurri – Via Discesa Pozzi Gurri - S. Cataldo - San Michele e tratto Pisciarotta – San Cataldo) per un totale di Euro 6.000,00.

Il funzionario dell'UTC precisa che non si tratta di emendamenti poiché il capitolo è sempre arredo urbano, sul quale si impegna anche per ringhiere, al più protrebbe essere atto d'indirizzo.

Esce il cons. Trovato (presenti 15 – assenti 5).

Sempre il C Lo Votrico presenta l'emendamento 8 stesso capitolo ma verde urbano.

Si allontanano i consiglieri Giacobbe, Gentile e Spedale (presenti 12 assenti Nr. 8)
Rientrano i consiglieri Spedale e Trovato (presenti 14 assenti Nr. 6).
Entra il cons. Li Volsi (presenti 15 – assenti 5)
Esce il cons. Spedale 14
Rientra il cons. Giacobbe (15)

Emendamenti 5 e 6 – acquisto vasi e panchine per casa natale di San Felice - illustra il cons. La Giglia.

Il Presidente non ritiene di essere nella condizione di valutare se possibile votarli in mancanza del parere del collegio dei Revisori dei Conti. Fa presente, tra l'altro, che per la stessa motivazione, il C Giacobbe ha chiesto ed ottenuto il rinvio del Consiglio Comunale la scorsa seduta.

Il Presidente indice la votazione sugli emendamenti ed annuncia il voto contrario.

Si allontanano i consiglieri Giacobbe, La Giglia, Lo Votrico, Li Volsi e Composto) Presenti 10 – Assenti 10.

Il Presidente verificata la mancanza del numero legale per deliberare rinvia la seduta, a norma dell'art. 30 L.r. 9/8, al giorno successivo alla medesima ora (18,00), con lo stesso ordine del giorno, senza ulteriore avviso di convocazione agli assenti.

La seduta viene sciolta alle ore 20.30.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano	Il Presidente	Il Segretario Generale
dott. Mancuso Fuoco	dott.ssa Annarita CONSENTINO	dott.ssa Mara ZINGALE

SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 35

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 01.12.2016

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilasedici addì uno del mese di dicembre alle ore 18,00, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Annarita CONSENTINO, previ avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente di prosecuzione.

Approvato con delib. C.C. Nr. 1 del 31-1-2017

Assume la Presidenza il Presidente dott.ssa Annarita Consentino
Assiste il Segretario Generale dott.sse Mara ZINGALE.

Alle ore 18,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Spedale - Mancuso Fuoco - Giacobbe - Lo Verde - Di Costa - Trovato - Consentino - Li Volsi - Castrogiovanni C. - Gentile - Balsamello - Bonelli G. - Scinardi e Picone (14). Assenti: Composto - Vega - Castrogiovanni G. - Catalano - La Giglia e D'Alio (6).

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Partecipano il Sindaco e gli assessori Gemmellaro e Castello.

Entrano i consiglieri La Giglia e Castrogiovanni G. (presenti 16 -- assenti 4)

Assenti i dirigenti.

Entra il cons. D'Alio (presenti 17 -- assenti 3)

Il Presidente ricorda che è seduta di prosecuzione perché ieri (durante la trattazione delle variazioni) è venuto a mancare il numero legale (al momento della votazione della variazione). Comunica che è pervenuta delibera di Giunta Comunale Nr. 206 del 31.12.2016 che ex art. 175 comma 4 modificato dal decreto Legislativo 118/11 ha approvato la variazione. Preannuncia che vi sarà un Consiglio Comunale apposito per la ratifica (da parte del Consiglio Comunale).

Il Vice Sindaco desidera chiarire quanto successo. Con l'introduzione dell'armonizzazione contabile il sistema è cambiato, con facoltà della Giunta Comunale in via di urgenza di deliberare le variazioni, lasciando al Consiglio Comunale la ratifica. Non è stato fatto prima per rispetto del ruolo del Consiglio Comunale. Si sono ascoltate le richieste della minoranza. Venuto a mancare il numero legale e vista l'urgenza e visto che le variazioni riguardavamo servizi per i cittadini si è deliberato in Giunta Comunale. Ricorda ai consiglieri comunali che l'Amministrazione Comunale lavora nell'interesse della comunità e suggerisce a tutto il Consiglio Comunale di fare altrettanto, evitando sterili contrapposizioni politiche.

La seduta viene sciolta alle ore 18,15

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano	Il Presidente	Il Segretario Generale
f.to dott. ssa Luciana Spedale	f.to dott.ssa Annarita CONSENTINO	f.to dott.ssa Mara ZINGALE

SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 36

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 09.12.2016

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilasedici addì nove del mese di dicembre alle ore 18,00, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Annarita CONSENTINO, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Approvato con delib. C.C. Nr. 1 del 31-1-2017

Assume la Presidenza il Presidente dott.ssa Annarita Consentino
Assiste il Vice Segretario Generale dott.ssa Patrizia Mancuso.

Alle ore 18.00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Mancuso Fuoco - Giacobbe - Di Costa –Consentino - Castrogiovanni C. - Castrogiovanni G. – Balsamello -Bonelli G. - Catalano - La Giglia - Scinardi e Picone (12). Assenti: Spedale - Lo Votrico - Trovato - Li Volsi - Composto - Vega - Gentile e D'Alio (8).

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Partecipano il Sindaco e gli assessori Gemmellaro, Castello e Zappia.

Entra il cons. Vega (pres. 13)
Escono i consiglieri Giacobbe e La Giglia (presenti 11)
Entra il cons. Gentile (presenti 12)
Rientrano i consiglieri Giacobbe e La Giglia (presenti 14)
Entrano I consiglieri Lo Votrico e Li Volsi (presenti 16)
Entrano i consiglieri D'Alio, Composto e Spedale (presenti 19) Assenti Nr. 1
Esce il cons. Gentile (presenti 18)

Il cons. Castrogiovanni ringrazia la G.C. il presidente del C.C. ed i consiglieri per essere stati vicini in questo momento di lutto.

Il cons. Vega riferisce che non ha internet perché abita in campagna e quindi non riceve la posta elettronica.

Si passa alla trattazione del punto 1) all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti"**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 1) all'ordine del giorno riguarda la lettura ed approvazione dei verbali delle sedute che hanno avuto svolgimento dal 24.09.2016 all'8 12.2016 e precisamente dal nr 24 al nr. 30;

Il Presidente dà lettura della proposta e propone di dare per letti i verbali.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza: Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 18 - Voti favorevoli Nr. 18
Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta.
L'esito della superiore votazione viene proclamata al Consiglio Comunale.

Si allontanano il Sindaco e l'assessore Castello.

Si passa alla trattazione del punto 2) all'ordine del giorno avente per oggetto: **Ratifica delibera ex art. 175 comma 4 D.Lgs 267/2000 della lì delibera G.C. nr. 206 del 30.11.2016**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 2) all'ordine del giorno riguarda la ratifica delle variazioni di bilancio approvate con la delibera di Giunta Comunale nr. 206 del 30.11.2016.

Il Presidente introduce l'argomento e lascia la parola al cons. Giacobbe.

Il cons. Giacobbe per dichiarazione a verbale: Il gruppo politico di Forza Italia ritiene che la delibera così adottata da parte della Giunta non ravvisa gli estremi di urgenza pretesi dalla norma.

Il cons. La Giglia per dichiarazione di voto contrario: ritiene che non ci fossero i motivi di urgenza a sostegno della delibera di Giunta Comunale, atteso che c'erano i tempi per Convocare il Consiglio, ed il Consiglio che era stato convocato non ha approvato le variazioni.

Rientrano il Sindaco e l'assessore Castello.

Entra il dr. Li Calzi.

Il Presidente del Consiglio ricorda che giorno 28 Novembre non era stato acquisito agli atti il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, mentre giorno 30 Novembre ultimo giorno utile per l'approvazioni delle variazioni è venuto meno il numero legale.

Il cons. Castrogiovanni G. evidenzia la necessità che le variazioni pervengano anticipatamente rispetto alla scadenza.

Il cons. Li Volsi ritiene che il Consiglio Comunale è stato depauperato di una competenza propria. Auspica una collaborazione tra maggioranza e minoranza che porterà senz'altro ad un beneficio per la comunità.

Il cons. Lo Votrico non è d'accordo su alcune variazioni, facendo salve quelle dei Servizi Sociali. Concorda con il cons. La Giglia nel non ritenere sussistere motivi di urgenza.

Il cons. Spedale produce nota di dichiarazione di voto sfavorevole per essere allegata alla presente.

Il Vice Sindaco interviene dicendo che non c'è stato nessun esautoramento dei poteri del Consiglio Comunale da parte della Giunta, la quale si è sostituita al Consiglio

per motivi di urgenza a salvaguardia degli interessi dell'Ente, stante la impossibilità per il Consiglio di provvedere, a causa del venir meno del numero legale.

Il dr. Li Calzi, dirigente gli uffici finanziari, fa presente che la Giunta ha approvato d'urgenza le variazioni, atteso che le stesse dovevano essere approvate entro il 30 novembre 2016, per non arrecare pregiudizi all'attività dell'Ente. Il parere contabile sulla delibera di ratifica è lo stesso di quello espresso sulla proposta di variazione, lo stesso vale per il parere tecnico.

Si allontanano i consiglieri Giacobbe e Lo Votrico (16).

Il Sindaco censura il comportamento di alcuni consiglieri che nelle sedute del 28 e 30 novembre scorso si sono allontanati subito dopo essere entrati in aula, poiché ciò è contrario all'interesse dei cittadini.

Entrano i consiglieri Giacobbe e Lo Votrico (presenti Nr. 18 -- assenti Nr. 2 - Trovato e Gentile).

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti la ratifica della delibera di Giunta Nr. 206 del 30.12.2016.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 18 - Voti favorevoli Nr. 12 -- Voti contrati Nr. 6 (Li Volsi, Composto, Lo Votrico, La Giglia, Giacobbe e Spedale) - Assenti nr. 2 (Trovato e Gentile).
Approvata a maggioranza di voti la superiore proposta.
L'esito della superiore votazione viene proclamata al Consiglio Comunale.

il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo al fine di compiere gli atti conseguenziali e pone ai voti l'immediata esecutività.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 18 - Voti favorevoli Nr. 12 -- Voti contrati Nr. 6 (Li Volsi, Composto, Lo Votrico, La Giglia, Giacobbe e Spedale) - Assenti nr. 2 (Trovato e Gentile),
Approvata a maggioranza di voti, l' immediata esecutività dell'atto
L'esito della superiore votazione viene proclamata al Consiglio Comunale.

Il Presidente pone ai voti l'aggiornamento dei lavori consiliari a lunedì 12 c.m. alle ore 19.00.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza: Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 18 - Voti favorevoli Nr. 18 – assenti 2.
Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta.
L'esito della superiore votazione viene proclamata al Consiglio Comunale.

La seduta si scioglie alle ore 19,30

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano	Il Presidente	Il V. Segretario Generale
dott.ssa Luciana SPEDALE	dott.ssa Annarita CONSENTINO	dott.ssa Patrizia Mancuso

DICHIARAZIONE A VERBALE DEL CONSIGLIERE LUCIANA SPEDALE

In riferimento all'odierno odg, relativo alla ratifica della delibera di Giunta Comunale n. 206 del 30.11.2016, avente ad oggetto : "bilancio di previsione esercizio finanziario 2016/2018; variazioni", di seguito le dichiarazioni ,della scrivente Cons. Luciana Spedale, di voto contrario alla proposta di ratifica suindicata, per le seguenti motivazioni.

Il consiglio Comunale, appositamente convocato per le variazioni di bilancio, sia in data 28 novembre, sia in data 30 novembre, nonostante abbia regolamento trattato gli argomenti di variazione proposti nei termini dai dirigenti di settore, non ha ritenuto di deliberare la suindicata proposta di variazione di bilancio.

La giunta comunale , nella stessa data del 30.11.2016, ha ritenuto di adottare, con delibera. 206, le suindicate variazioni di bilancio, in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 175 c.4 del D.Lgs. 267/00.

Tuttavia tale delibera, sia ~~sotto~~ dal punto di vista politico, sia dal punto di vista amministrativo, presenta, a parere della scrivente , delle criticità.

Si ritiene che tale avocazione da parte della Giunta di una funzione propria dell'organo consiliare, sia viziata da eccesso di potere ed incompetenza dell'organo, non ricorrendo , sempre a modesto avviso della scrivente, le ragioni d'urgenza. Ben avrebbe potuto ravvisarsi l'urgenza di provvedere , nella denegata ipotesi di mancata convocazione del consiglio nei termini perentori di legge. Invero il Consiglio è stato appositamente e tempestivamente convocato, ma non ha ritenuto di deliberare le variazioni di bilancio, anche se per sopravvenuta mancanza del numero legale.

Da quanto detto ne derivano due gravi conseguenze, di ordine politico:

1) la mancanza di una salda maggioranza a sostegno di questa Amministrazione;

2) il tentativo di esautorare le competenze del Consiglio comunale , ricorrendo a presupposti di urgenza, non ravvisabili nel caso di specie.

Sotto il profilo puramente amministrativo la mancanza del presupposto dell'urgenza, legittimante la competenza della Giunta a deliberare, salvo ratifica da parte dell'organo competenze, determina un vizio della delibera de qua, che potrebbe determinare , sempre a parere della scrivente, un probabile danno erariale all'Ente.

Concludendo, manifestando il proprio voto contrario, per le suindicate ragioni, si Chiede alla segretaria di voler trasmettere all'Assessorato Enti locali ed alla Corte dei Conti la presente delibera unitamente alla delibera di giunta comunale n. 206/2016 del 30.11.2016 ,per gli atti di rispettiva competenza.

Nicosia, l'09 Dicembre 2016

Luciana Spedale

SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 37

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 12.12.2016

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilasedici addì dodici del mese di dicembre alle ore 19,00, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Annarita CONSENTINO, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di aggiornamento.

Approvato con delib. C.C. Nr. 1 del 31-1-2017

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio dott.ssa Annarita CONSENTINO.
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Alle ore 19,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Spedale - Lo Votrico - Consentino - Composto - Vega - Balsamello e Bonelli G. (7). Assenti: Mancuso Fuoco - Giacobbe - Di Costa - Trovato - Li Volsi - Castrogiovanni C. - Gentile - Castrogiovanni G. - Catalano - La Giglia - Scinardi - D'Alio e Picone (13).

Partecipa il Sindaco

Il Presidente constatata la mancanza del numero legale, rinvia la seduta di un'ora a norma dell'art. 30 L.r.9/86.

Alla ripresa dei lavori alle ore 20,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Spedale -Mancuso Fuoco - Lo Votrico - Li Volsi - Composto e La Giglia (6). Assenti: Giacobbe - Di Costa - Trovato - Consentino - Castrogiovanni C. - Vega - Gentile - Castrogiovanni G. - Balsamello - Bonelli G. - Catalano - Scinardi - D'Alio e Picone (14).

Assume la Presidenza il Presidente dott.ssa Spedale Luciana, consigliere anziano.
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Il Presidente verificata la mancanza del numero legale per deliberare rinvia la seduta a norma dell'art. 30 L.r. 9/86 al giorno successivo alla medesima ora (19,30), con lo stesso ordine del giorno, senza ulteriore avviso di convocazione agli assenti.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano	Il Presidente del C.C.	Il Segretario Generale
Dott. Antonino Mancuso F.	dott.ssa Luciana Spedale	dott.ssa Mara Zingale

Città di Nicosia

SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 38

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 13.12.2016

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilasedici addì tredici del mese di dicembre alle ore 19,00, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Annarita CONSENTINO, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prosecuzione.

Approvato con delib. C.C. Nr. 1 del 31-1-2017

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio dott.ssa Annarita CONSENTINO. Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Alle ore 19,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Giacobbe - Lo Votrico - Trovato - Consentino - Li Volsi - Castrogiovanni C. - Composto - Vega - Castrogiovanni G. - Balsamello - Bonelli G. - La Giglia e Scinardi - (13). Assenti: Spedale - Mancuso Fuoco - Di Costa - Gentile - Catalano - D'Alio e Picone (7).

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Sindaco e il Vice Sindaco

Sono Assenti tutti i dirigenti.

Si passa alla trattazione del punto 3) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Regolamento Comunale sulla gestione dei Rifiuti Urbani e della Raccolta Differenziata. Approvazione.".**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 3) all'ordine del giorno riguarda l'approvazione del regolamento dei rifiuti solidi urbani e della raccolta differenziata.

Il Presidente introduce e ricorda che l'argomento è già stato trattato in Commissione. Lascia la parola al cons. Scinardi.

Il cons. Scinardi relaziona il lavoro fatto dalla Commissione Consiliare.

Il cons. La Giglia propone di leggere il regolamento articolo per articolo.

Il Presidente non condivide la richiesta che, ove accolta, renderebbe vano il lavoro della Commissione che è da diversi mesi che lavora.

Il cons. Castrogiovanni G. sottolinea che il Regolamento in questione merita la massima attenzione ed un tempo ragionevole per l'approvazione. In merito alla richiesta del cons. La Giglia, ritiene che solo ove ci siano degli emendamenti che stravolgono il testo complessivo, può avere un senso leggere ed approvare articolo per articolo. Condivide il rinvio per approfondimenti.

Il cons. Giacobbe risponde che solo ove il singolo Consigliere partecipa alla Commissione si può evitare la lettura articolo per articolo.

Il Presidente considerato che dal fascicolo è stato prelevato da qualcuno il testo originale con gli emendamenti della Commissione propone il rinvio del punto.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti la proposta di rinvio del punto 3) all'ordine del giorno dallo stesso formulata.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 13 - Voti favorevoli Nr. 13 – Assenti Nr. 7
Approvata ad unanimità di voti la proposta di rinvio del punto
L'esito della superiore votazione viene proclamata al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 4) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Regolamento per l'esercizio di accesso agli atti ed ai documenti amministrativi. Approvazione."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 4) all'ordine del giorno riguarda l'approvazione del regolamento per l'esercizio del diritto di accesso agli atti ed ai documenti amministrativi del Comune di Nicosia composto da 31 articoli e 12 modelli allegati.

Il Presidente introduce l'argomento e lascia la parola al segretario Generale, dott.ssa Mara Zingale, che relaziona in merito.

Entra il cons. Spedale (presenti Nr. 14 – assenti 6)

Il Presidente ricorda che la Commissione si è espressa approvando diversi articoli, chiedendo chiarimenti su altri ed approvando alcuni articoli con emendamenti.

Il cons. Lo Votrico chiede la lettura del Regolamento, ai sensi dell'art. 40 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Entra il cons. Di Costa (presenti Nr. 15 assenti 5).

Il Presidente risponde che il Regolamento sul funzionamento del CC non prevede la lettura articolo per articolo ma la discussione sull'intero Regolamento o sui singoli articoli sempre nei 20 minuti della discussione generale. In caso contrario sarebbe inutile il lavoro della Commissione che si è riunita diverse volte.

Il cons. Giacobbe è contrario alla previsione di dover ricorrere al TAR e chiede che sia cassata dal Regolamento.

Il Segretario Generale, dott.ssa Mara Zingale, chiarisce che il ricorso al TAR è l'ultimo rimedio possibile per il cittadino, che prima ha altre possibilità tutte a titolo gratuito e che, comunque questo rimedio è previsto dalla legge.

Si passa alla votazione.

Il Presidente, poiché nessuno altro consigliere chiede di intervenire, pone ai voti la proposta.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 15 - Voti favorevoli Nr. 15 – assenti 5.
Approvata a d unanimità di voti la superiore proposta
L'esito della superiore votazione viene proclamata al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 5) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Interrogazione tesa ad avere chiarimenti in merito al campo di calcetto ex Educatorio - Riconsegna struttura - Definizione rapporti con IPAB Opera Pia Barone di Falco."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 5) all'ordine del giorno riguarda l'interrogazione presentata da diversi consiglieri il 14.10.2016 prot. n. 24708 tesa ad avere chiarimenti in merito al campo di calcetto ex Educatorio – riconsegna struttura – definizione rapporti con IPAB Opera Pia Barone di Falco.

Il Presidente introduce l'argomento, però, mancando l'interlocutore propone il rinvio del punto ad altra seduta.

consiglieri Presenti e Votanti Nr. 15 - Voti favorevoli Nr. 15 - ass. 5
Approvata ad unanimità di voti la proposta di rinvio del punto
L'esito della superiore votazione passa al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 6) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Interrogazione volta a conoscere lo stato di sicurezza degli edifici scolastici del Comune di Nicosia."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 6) all'ordine del giorno, riguarda l'interrogazione, che viene allegata al presente atto, presentata in data 08 novembre 2016 prot. 26508 dal cons. Giacobbe Filippo, tesa ad avere notizie in merito alla verifica dello stato di sicurezza antisimica prevista per gli edifici scolastici e quali siano le condizioni in cui versano le strutture scolastiche di ogni ordine e grado.

Il Presidente introduce l'argomento e lascia la parola al cons. Giacobbe che illustra l'interrogazione.

Relaziona il cons. Giacobbe e propone di stanziare risorse per gli edifici scolastici.

Il Vice Sindaco, assessore Gemmellaro, comunica che ha dato mandato al dirigente dell'UTC di fare il monitoraggio. Si sono dati gli incarichi per la verifica di staticità.

Con la finanziaria 2017 vi è la possibilità di escludere le spese di questi interventi dal pareggio di bilancio 2017.

Il Sindaco ricorda che si è attivata una richiesta di finanziamento per la verifica di staticità. Sulla base di quelle risultanze è stato chiesto un finanziamento per mettere in sicurezza gli edifici che presentano criticità.

Il cons. Giacobbe prende per buone le affermazioni dell'Amministrazione Comunale, ma spera che ci si riveda a breve con dati oggettivi.

Entra l'Assessore Bonomo.

Esauritasi la discussione sulla interrogazione, il Presidente avendo esaurito gli argomenti all'odg, scioglie la seduta.

La seduta si scioglie alle ore 20,15.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano	Il Presidente del C.C.	Il Segretario Generale
dott.ssa Luciana Spedale	dott.ssa Annarita Consentino	dott.ssa Mara Zingale

Gruppo Politico
Forza Italia- Consigliere Comunale Filippo Giacobbe

COMUNE DI NICOSIA
- 8 NOV. 2016
76508

Al Signor SINDACO del Comune di Nicosia
Al Dirigente dell'UTC del Comune di Nicosia Ing. Testa C. Antonino
Al Signor ASSESSORE alla Pubblica Istruzione del Comune di Nicosia
Al Signor PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE di Nicosia

OGGETTO: INTERROGAZIONE volta a conoscere lo stato di sicurezza degli edifici scolastici del Comune di Nicosia si chiede trattazione al Primo Consiglio Comunale e risposta scritta da inviare all'indirizzo pec filippo.giacobbe@avvnicosia.legalmail.it

Il sottoscritto Filippo Giacobbe Consiglieri Comunale Capo-Gruppo di Forza Italia,il quale da sempre ha seguito e richiesto notizie e proposto d'intervenire per la messa in sicurezza degli edifici scolastici che insistono sull'intero territorio del Comune di Nicosia,

APPRESO dagli organi di informazione del tragico evento di cronaca verificatosi sia in data 26 Agosto 2016 e successive scosse di terremoto di assestamento, da ultimo quelli del 26 ottobre u. s. ed avendo appreso del crollo di vari edificii scolastici;

CONSIDERATO che secondo il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, circa un istituto su due in Italia risulterebbe non essere sicuro e in particolare circa 15.000 istituti scolastici necessiterebbero di interventi per la messa in sicurezza.

Avendo appreso notizie sui dati statistici nazionali secondo cui il quadro dell' Edilizia Scolastica sarebbe oggi così cristallizzata:

- il 57% degli istituti non possiede il certificato di agibilità statica;
- il 36,10% non ha gli impianti elettrici a norma;
- il 29,67% ha barriere architettoniche;
- il 57,4% degli edifici scolastici è privo del certificato di agibilità sanitaria,
- il 90% ha ingressi che non dispongono di standard di sicurezza adeguati;
- il 91% non ha l'ingresso facilitato per disabili;
- nel 70% dei casi non esistono gradini antiscivolo;
- solo nel 36% è stata installata la chiusura antipanico;
- in 1 scuola su 5 le vie di fuga non sono adeguatamente segnalate;
- solo 1 scuola su 3 possiede scale di sicurezza.
- il 73,21% delle scuole non è in possesso del certificato di prevenzione incendi

CONSIDERATO che dal 15 maggio 2008 è in vigore il D. Lgs. 81/08, in attuazione della Legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute della sicurezza nei luoghi di lavoro, che all'art. 36 impone al datore di lavoro, che nella scuola è il Dirigente Scolastico, di assicurarsi che ciascun docente, operatore scolastico e tutti gli studenti ricevano un'informazione adeguata e sufficiente in

materia di sicurezza e di salute con particolare riferimento all'ambiente di lavoro, alle attività ed alle proprie mansioni.

Con la presente si chiede di conoscere lo stato di sicurezza antisismica degli edifici scolastici che ricadono sul territorio di Nicosia in particolare si chiede si sapere se i seguenti istituti scolastici sono dotati degli indicati e specifici certificati le relative date e se ne chiede copia da inviare anche per posta elletronica:

Se esiste un piano comunale di protezione civile generale ed in particolare per ogni singolo istituto scolastico e se lo stesso è stato portato a conoscenza dei diretti interessati;

e se per ciascun istituto è stato redatto un piano dei rischi in caso di evento sismico;

se sono previsti nel bilancio comunali o se è volontà di questa amministrazione di prevedere finanziamenti per l'incarico di verifica dello stato di sicurezza antisismica degli edifici"

Tutto ciò premesso e richiamato il sottoscritto Consigliere Comunale,

INTEROGA LE SS. LL. IN INDIRIZZO

IL SINDACO E L'ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE PER CONOSCERE:

di sapere la situazione e gli eventuali tempi di manutenzione

se e quale esito abbia dato la verifica dello stato di sicurezza antisismica degli edifici previsti ex legge;

Quale sia la condizione in cui versano le strutture scolastiche di ogni ordine e grado del Comune di Nicosia in merito al seguente elenco di quesiti (si richiede la risposta puntuale agli stessi) assumendo, se del caso, dati e statistiche dai dirigenti e dagli operatori scolastici.

Si chiede di sapere se la Scuola Elementare siata al Largo Peculio, Scuoal Elementare Marrigo-S. Giacomo,

Scuola Elementare collocata nel quartiere di S. Maria Maggiore, La Scuola Elementare sita nel Quartiere della Magnana, ed il relativo Asilo Nido sempre collocata nel quartiere della Magnana, la Scuola Media Dante Alighieri, La Scuola Media L. Pirandello,
La Scuola elementare ed Media inferiore situata presso la frazione di Villadoro, la scuola elementare ex Filippo Randazzo e relativa scuola materna, nonchè la scuola materna via Ex Giudecca.

Si chiede di sapere in maniera puntuale e dettagliata di sapere con le relative date se le predette strutture possiedono i seguenti certificati:
_ Gli istituti possiedono il certificato di agibilità statica?
_ Gli impianti elettrici e antincendio sono a norma?
_ Sono state rimosse le barriere architettoniche?
_ Gli ingressi dispongono di standard di sicurezza adeguati?
_ Sono presenti ingressi facilitati per disabili?
_ Esistono gradini antiscivolo?
_ Sono installate chiusure antipanico?
_ Le vie di fuga sono adeguatamente segnalate?

_ Ove necessario sono presenti scale di sicurezza?
_ Le scuole sono in possesso del certificato di prevenzione incendi?
Inoltre si chiede di sapere se vi sono sugli stessi edifici progetti di manutenzione ordinaria e/o straordinari e con quali tipo di finanziamento sono state redatti e/o sono in corso di redazione.

La Manutenzione degli edifici scolastici
_ Esistono situazioni per le quali gli edifici necessitino di interventi di manutenzione urgente?
_ Quali edifici hanno goduto nell'ultimo quinquennio di manutenzione straordinaria?
L'età degli edifici scolastici
_ Quando sono stati costruiti i singoli edifici?
Altre condizioni degli edifici scolastici
_ Quali edifici sono stati costruiti con criteri antisismici e quali risultano adeguati ai fini della sicurezza antisismica?
_ Esistono strutture con amianto?
_ Quando sono state eseguite le bonifiche da amianto negli ultimi anni?
_ Esistono situazioni di rischio in merito alla presenza di gas radon?
_ Per gli istituti ubicati in prossimità di elettrodotti ad alta tensione e bassa sezione o antenne per telefonia, quali misure di prevenzione sono state adottate?

Salute e sicurezza nelle scuole
L'attività di prevenzione e protezione
_ Le scuole hanno predisposto il documento di valutazione dei rischi?
_ Le scuole hanno predisposto il piano di evacuazione?
_ Le scuole hanno il servizio di prevenzione e protezione?

Nelle scuole è stato designato il responsabile del servizio di prevenzione?
_ Nelle scuole sono stati designati gli addetti all'antincendio?

_ Nelle scuole vi sono gli addetti al pronto soccorso?
_ Nelle scuole è presente il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza?
_ Esistono situazioni ritenute a rischio in termini di sovraffollamento delle classi e inadeguatezza degli spazi per la didattica?

La formazione, l'informazione e la partecipazione
_ Le scuole hanno provveduto alla formazione degli RLS?
_ Le scuole hanno provveduto alla formazione del responsabile del SPP?
_ Le scuole hanno provveduto all'informazione dei lavoratori e degli studenti?
_ Le scuole hanno provveduto alla formazione dei lavoratori e degli alunni?
_ Nelle scuole è stato consultato il RLS in occasione della predisposizione del documento di valutazione dei rischi e sugli altri adempimenti?

Gli infortuni
Quanti infortuni a carico degli alunni e degli insegnanti sono stati denunciati negli anni nelle scuole del nostro Comune?
Si richiede della presente trattazione in aula consiliare e risposta scritta.

Nicosia, 8.11.2016

Avvocato Filippo Giacobbe

Città di Nicosia

SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 39

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 22.12.2016

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilasedici addì ventidue del mese di dicembre alle ore 18,00, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Annarita CONSENTINO, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Approvato con delib. C.C. Nr. 1 del 31-1-2017

Assume la Presidenza il Presidente dott.ssa Annarita Consentino
Assiste il vice Segretario Generale dott.ssa Mancuso Patrizia.

Alle ore 18,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Mancuso Fuoco - Giacobbe - Di Costa – Trovato - Consentino - Li Volsi - Castrogiovanni C. - Vega - Castrogiovanni G - Balsamello - Bonelli G. - Catalano - La Giglia - Scinardi e Picone (15). Assenti: Spedale - Lo Votrico - Composto - Gentile e D'Alio (5).

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Partecipano il Sindaco e l'assessore Castello.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri Castrogiovanni G. - Bonelli e Li Volsi.

Entra il Segretario Generale dott.ssa Mara Zingale che assiste i lavori.

Si passa alla trattazione del punto 1) all'ordine del giorno avente per oggetto: **Regolamento comunale sulla gestione dei Rifiuti Urbani e della raccolta differenziata. Approvazione**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 1) all'ordine del giorno riguarda l'approvazione del regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e della raccolta differenziata del Comune di Nicosia che si compone di Nr. 57 articoli e 2 tabelle allegate.

Il Presidente introduce l'argomento ed invita il tecnico dell'UTC a relazionare.

Entrano i consiglieri Lo Votrico, Composto, D'Alio (presenti Nr. 18 – Assenti Nr. 2)
Entra l'assessore Gemmellaro.

Il Geometra Campione funzionario dell'Ufficio Tecnico rappresenta la necessità di eliminare dal regolamento tutti i riferimenti al contratto con la ditta poiché il regolamento è atto normativo generale al quale successivamente si conformano gli atti alla base dell'esternalizzazione del servizio, appunto contratto e capitolato.

Castrogiovanni G. chiede chiarimenti sull'art. 9 c 5 in merito alla sostituzione dei cassonetti e altri articoli del regolamento. Fa proposta di emendamento art. 9 comma 5 : cassare la parte al 1° rigo da "che può " fino al punto.
Articolo 10 comma 3 ultimo periodo cassare temporaneo perché il successivo comma 4 rende vano il riferimento al temporaneo.
Propone di emendare il comma 4 aggiungendo dopo: "impossibile" la parola "gravoso".
Propone anche emendamento per le sanzioni .
Art. 11 comma 3 emendamento cassare : "ad eccezione del centro storico".
Art 13 c 1 dopo "contenitori" aggiungere " posizionati in aree private".

Art. 14 comma 1 dopo la parola "assegnati" inserire: "se posizionate in aree private".
Art. 16 propone di sopprimere al comma 2 le parole "ove accertata fino a cassonetto"
Art. 19 comma 2 dopo il 3° trattino, inserire la frase: "gli utenti autorizzati, ai sensi dell'art 10, dovranno conferire i sacchetti dei rifiuti esclusivamente nei giorni ed ore stabilite dall'Amministrazione Comunale".
All'art. 37 aggiungere il 3° comma, come segue: "L'Amministrazione comunale fornirà appositi cassonetti in prossimità delle aree destinate a fiere e mercati";
All'art. 50 comma 2 "la PM irroga le sanzioni previste sentito il RUP di cui all'art. 2"
All'art. 51 comma 1 dopo il 3° trattino, inserire la frase: "conferire rifiuti in contenitori allocati in aree private altrui o in aree pubbliche riservate a specifiche utenze ai sensi dell'art 10".

Il cons. Giacobbe afferma che il principio ispiratore deve essere: la città pulita, quindi, necessitano norme severe e sistemi per ridurre le tasse aumentando la raccolta differenziata e rendendo il servizio più efficiente. Sugli emendamenti del cons. Castrogiovanni G. si trova in difficoltà perché sconvolgerebbero il lavoro della Commissione a cui ha partecipato. I condomini possono reperire le aree dove collocare i cassonetti tra gli spazi comuni, che tra l'altro in molti casi andrebbero trasferiti al Comune quale controprestazione dall'esonero degli oneri di urbanizzazione. Vanno studiati con la II^ Commissione gli incentivi. Preannuncia voto favorevole ragionando sugli emendamenti.

Il cons. Lo Votrico propone di riportare nuovamente in commissione consiliare il Regolamento perché ritiene che vi siano degli errori . Esempio all'art. 20 comma 4 e art. 21 comma 5 che riguarda la frequenza della raccolta che entrano in contraddizione con quanto riportato all'art 53. In merito all' 1, si chiede chi fa i controlli.

Entra il cons. Spedale (presenti 19 – assenti 1)

Il cons. Di Costa, come gruppo "Mia Nicosia", ritiene che sia stato fatto un discreto lavoro, quindi si augura che il regolamento venga approvato. Condivide quanto detto dal cons. Giacobbe di inserire quanto necessario e rendere il servizio efficiente.

Il cons. La Giglia condivide quanto detto dal cons. Di Costa e dichiara voto favorevole.

Il cons. Composto fa presente che ha forti dubbi sul regolamento. Ritiene sia in contrasto con un Piano d'Intervento.

Il cons. Vega propone di sospendere prima di votare gli emendamenti.

Il Sindaco, prima della sospensione, precisa che il regolamento disciplina tutto ciò di cui invece si è lamentato il cons. Composto.

Tutti i consiglieri sono favorevoli, quindi, la seduta viene sospesa alle ore 19,25.

Alla ripresa dei lavori alle ore 19,43, risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Spedale - Mancuso Fuoco - Giacobbe - Lo Votrico - Di Costa –Trovato - Consentino - Li Volsi - Vega – Composto - Bonelli G. - Catalano - Balsamello - D'Alio - Picone - Castrogiovanni G – La Giglia e Scinardi (18). Assenti: Gentile - Castrogiovanni C. - (2).

Assume la Presidenza il cons. Consentino Annarita
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara Zingale

Partecipano il Sindaco e il cons. Castello.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale per deliberare, riapre la seduta e **pone ai voti il primo Emendamento volto ad eliminare dal regolamento tutti i riferimenti al contratto con la ditta.**

Esce il cons. Lo Votrico (17).

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti Nr. 17 – Votanti Nr. 15 – Astenuti 2 (Composto - Li Volsi) Voti Favorevoli Nr. 15 –

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE approva a il superiore emendamento.

Entra il cons. Lo Votrico (presenti nr. 18) - assenti Nr. 2 (Castrogiovanni C. e Gentile)

Prende la parola Il cons. Castrogiovanni, il quale comunica che durante la sospensione si è raggiunta un'intesa su un testo condiviso degli emendamenti proposti che quindi vengono ritirati e riformulati secondo la formulazione di cui darà lettura il Presidente.

Il Presidente legge gli altri emendamenti riformulati e li pone ai voti.

Emendamento art. 9 comma 5 : cassare la parte al 1° rigo da "che può " fino a canone concessorio.
Articolo 10 comma 3 ultimo periodo dopo la parola inidoneo si aggiunga "per esigenze contingenti" .
Art. 11 comma 3 emendamento cassare : "ad eccezione del centro storico".
Art 13 c 1 dopo "contenitori" aggiungere " posizionati all'interno di aree private".
Art. 14 comma 1 dopo la parola "assegnati" inserire: "se posizionate in aree private".
Art. 16 comma 2 propone di sopprimere al comma 2 le parole da "ove accertata fino a dell'utente"
Art. 19 comma 2 dopo il 2° trattino, inserire la frase: "gli utenti autorizzati, ai sensi dell'art 10, a mantenere i cassonetti sul suolo pubblico dovranno conferire i

sacchetti dei rifiuti esclusivamente nei giorni ed ore stabilite dall'Amministrazione Comunale".
All'art. 37 aggiungere il 3° comma, come segue: "L'Amministrazione comunale fornirà cassonetti per la raccolta differenziata in prossimità delle aree destinate a fiere e mercati";
All'art. 50 comma 2 aggiungere "Sentito il responsabile del servizio di cui all'art. 2" .
All'art. 51 comma 1 dopo il 3° trattino, inserire la frase: "conferire rifiuti in contenitori allocati in aree private altrui o in aree pubbliche riservate a specifiche utenze ai sensi dell'art 10".

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti e Votanti Nr. Nr. 18 – Voti Favorevoli Nr. 15 – Astenuti nr. 3 (Composto - Li Volsi e LoVotrico) - assenti Nr. 2 (Castrogiovanni C. e Gentile).

A questo punto il Presidente acquisisce il parere tecnico del Dirigente ed indice la votazione sull'approvazione della proposta, comprensiva degli emendamenti sopra formulati, testè votati ed approvati.

Il cons. Li Volsi per dichiarazione di voto: a nome del gruppo annuncia voto contrario poiché ritiene vi siano contrasti con il Piano d'Intervento.

Il cons. Giacobbe per dichiarazione di voto: vota favorevole perché l'importante è partire. Il Regolamento può essere sempre modificato.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 18 – Voti Favorevoli Nr. 15- Voti contrari NR. 3 (Composto - Li Volsi e Lo Votrico)- assenti 2 (Castrogiovanni C. e Gentile).
Approvata a MAGGIORANZA VOTI la proposta comprensiva degli emendamenti sopra formulati, testè votati ed approvati.
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente verifica il numero legale e prende atto che sono presenti Nr. 9 consiglieri – assenti 11.

Pertanto, il Presidente dopo aver verificato la mancanza del numero legale per deliberare rinvia la seduta, di 1 ora a norma dell'art. 30 L.r. 9/8.

Alla ripresa dei lavori alle ore 20.50 risultano presenti i consiglieri Sigg.: Giacobbe - Lo Votrico - Consentino - La Giglia –(4). Assenti: Spedale - Mancuso Fuoco - Di Costa – Trovato - Li Volsi - Castrogiovanni C. Composto - Vega - Gentile - Castrogiovanni G - Balsamello - Bonelli G. - Catalano - Scinardi - D'Alio - Picone - (16).

Assume la Presidenzala dott.ssa Consentino Annarita
Assiste il vice Segretario Generale dott.ssa Mancuso Patrizia.

Il Presidente verificata la mancanza del numero legale per deliberare rinvia la seduta, a norma dell'art. 30 L.r. 9/8, al giorno successivo alla medesima ora (18,00), con lo stesso ordine del giorno, senza ulteriore avviso di convocazione agli assenti.

La seduta viene sciolta alle ore 20.50

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano Avv. Giacobbe Filippo	Il Presidente dott.ssa Annarita CONSENTINO	Il V. Segretario Generale dott.ssa Mancuso Patrizia

Città di Nicosia

SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 41

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 29.12.2016

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilasedici addì ventinove del mese di dicembre alle ore 17,00, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Annarita CONSENTINO, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di aggiornamento in prosecuzione.

Approvato con delib. C.C. Nr. 1 del 31-1-2017

Assume la Presidenza il Vice Presidente del Consiglio dott. Gianfranco CASTROGIOVANNI.
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Alle ore 17.00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Giacobbe - Lo Votrico Di Costa - Li Volsi - Castrogiovanni C. - Composto - Vega - Castrogiovanni G. - Bonelli G. - La Giglia - Scinardi - D'Alio e Picone (13). Assenti: Spedale - Mancuso Fuoco - Trovato - Consentino - Gentile - Balsamello e Catalano (7).

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Sindaco.

Vengono nominati scrutatori i sigg.ri consiglieri: Bonelli G., Composto e Vega.

Entra il cons. Mancuso F. (14).

Chiede la parola il cons. Li Volsi per comunicazioni.

Il cons. Li Volsi ritiene la seduta illegittima personalmente non sa se risulta tra i votanti della seduta scorsa.

Il cons. Giacobbe chiede chi erano gli scrutatori che la volta scorsa non hanno verificato il voto. Chiede il rispetto del Regolamento. Ritiene la seduta illegittima. Esige che venga rispettato l'ordine degli interventi anche con un display visibile a tutti. Comunica che hanno formalizzato un esposto.

Il Vice Presidente Castrogiovanni G. ritiene la seduta legittima. Sostituisce se stesso come scrutatore con la nomina del cons. Vega.

Il cons. La Giglia lamenta che la volta scorsa gli è stata tolta la parola e ritiene illegittima la seduta perché si stava parlando in discussione generale, quindi, non si poteva aggiornare il punto e/o la seduta.

Entra il Vice Sindaco dott.ssa Gemmellaro.

Il Vice Presidente Castrogiovanni G. ribadisce che la seduta è legittima ed è nella facoltà del Presidente dare e togliere la parola.

Il cons. Composto mette in dubbio la sua nomina come scrutatore.

Entra il cons. Spedale (15).

Il Vice Presidente Castrogiovanni G. ritiene che alcuni problemi siano sorti dalla scarsa dimestichezza con il sistema. Ritiene esagerato l'esposto della minoranza che in mancanza di reato incorre in mistificazione dei fatti. Ricorda che tutti si era d'accordo sull'aggiornamento.

Si passa alla trattazione del punto 4) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: " **Lavori di pulizia straordinaria per la prevenzione incendi, al fine di garantire la sicurezza ed igiene pubblica. Riconoscimento debito fuori bilancio.**".

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento al punto 4) posto all'ordine del giorno, riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio pari alla somma complessiva di € 20.859,34, quale importo dovuto all'impresa SCA S.R.L. di Scardino Rosario – per i lavori di somma urgenza finalizzati alla pulizia straordinaria per fronteggiare il rischio di incendi e fenomeni di combustione e per la salvaguardia della salute pubblica, come disposti da ordinanza Sindacale nr. 35/2016.

Il Presidente ricorda che la scorsa seduta aveva relazionato il dirigente dell'UTC, ing. Testa Camillo.

Precisazione richiesta dalla cons. Lo Votrico nella seduta consiliare del 31.01.2017 durante la trattazione del punto all'ordine del giorno "lettura ed approvazione verbali sedute precedenti." Che va inserita nel presente come segue:
"la consigliera Lo Votrico nella seduta del 23 dicembre 2016 dopo la relazione dell'ing. Testa Camillo ha chiesto la parola ed ha letto un documento relativo al debito fuori bilancio taglio erba che ha consegnato e che si allega al verbale della suddetta seduta, alla delibera di approvazione del verbale e che si allega ai documenti da inviare alla Corte dei Conti".

Lascia la parola al cons. Giacobbe.

Il cons. Giacobbe: Fortemente critico sul debito fuori bilancio che non rispetta le norme. L'attività oggetto del debito fuori bilancio era prevedibile. Ritiene, inoltre, che potevano essere utilizzati i soggetti del reddito minimo. Il debito fuori bilancio andava portato in Consiglio Comunale nei 30 giorni dall'ordinanza. Invita a fare le gare che potrebbero a fare risparmiare, anche programmando per tempo gli interventi necessari.

Durante l'intervento del cons. Giacobbe entra l'assessore Zappia

Il cons. Vega ricorda che il reddito minimo in quel periodo non c'era. Ritiene ci fosse un rischio incendi e non c'era il bilancio. Gli risulta che sia stata fatta una gara.

Il cons. La Giglia ritiene il debito fuori bilancio illegittimo per mancanza di urgenza e perché non seguite le procedure. Chiede se gli atti siano state inviate all'ANAC. Chiede, altresì, che gli atti vengono trasmessi alla Procura della Corte dei Conti.

Durante l'intervento del cons. La Giglia esce il cons. Li Volsi (presenti 14) che rientra subito dopo (presenti 15 – assenti Nr. 5)

Abbandonano l'aula i consiglieri Giacobbe, Li Volsi, La Giglia, Lo Votrico e Composto (presenti 10 – assenti 5).

Il Vice Sindaco ribadisce quanto detto dal Sindaco che i debiti fuori bilancio con l'istruttoria alla base vanno trasmessi alla Corte dei Conti ex lege. Sottolinea che l'Amministrazione Comunale ha come missione il rispetto dei tempi. Ricorda che quando si sono insediati, il bilancio era già approvato. Nel 2016 come nella stragrande maggioranza dei Comuni il bilancio è stato approvato in ritardo, quindi non si è potuto programmare, però si deve rispondere alle esigenze della cittadinanza. Gli interventi non si potevano fare con i soggetti del reddito minimo, peraltro non avviato perché richiedeva presidi di sicurezza ed attrezzature non disponibili nei magazzini comunali. Le somme spese sono pari a quelle che si sarebbero programmate in bilancio, quindi non comprende dove sia il danno. Sottolinea che vi erano diverse richieste di cittadini di ripulire il paese.

Il Presidente sostituisce il cons. Composto, allontanatosi, con il cons. Mancuso Fuoco, nella qualità di scrutatore.

Il Sindaco fa presente che è l'unico debito fuori bilancio di questa Amministrazione Comunale. Sottolinea l'urgenza e l'emergenza di pulire. Ritiene si faccia opposizione sulla buona Amministrazione. Sottolinea, altresì che è stata fatta una procedura negoziata con sorteggio con ribasso del 33 %.

Si allontana il cons. Spedale (presenti 9 – assenti 11)

Il cons. Castrogiovanni C. ribadisce quanto detto dal vice Sindaco. Per senso di responsabilità riconoscono il debito fuori bilancio contratto da questa Amministrazione.

Entra il cons. Spedale (presenti 10 assenti 10).

Il cons. Spedale nutre dubbi sulla legittimità del precedente CC. Secondo lei è illegittimo l'aggiornamento del Consiglio perché nella scorsa seduta vi è stata confusione al momento della votazione e non si è compreso chi abbia votato e cosa.

Il Presidente ribadisce la legittimità del Consiglio Comunale il cui aggiornamento è stato concordato in via informale e poi posto ai voti. Sottolinea che da regolamento è il Presidente che dà e toglie la parola.

Esce il cons. Spedale (presenti 9 – assenti 11).

Il cons. Mancuso Fuoco rappresenta che è stato eletto dai cittadini per fare il bene della comunità. Viste le problematiche a cui ha risposto l'intervento oggetto del debito fuori bilancio e confidando nella correttezza degli uffici, esprime parere favorevole.

Il Dirigente del 3 Settore ribadisce che la casistica richiamata dai Consiglieri Comunali si riferisce a situazioni con bilancio approvato.

Il Presidente del Consiglio legge il parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli interventi per intero espressi dai consiglieri nel corso della seduta consiliare sono depositati agli atti d'ufficio e da chiunque visionabili.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione così come formulata dall'Ufficio.

Consiglieri Presenti e Votani Nr. 9 - Voti favorevoli Nr. 9 – Assenti Nr. 11 (Spedale, Giacobbe, Lo Votrico, Trovato, Consentino, Li Volsi, Composto, Gentile, Balsamello, Catalano e La Giglia).
Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale

Si passa alla trattazione del punto 2) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Rimborso oneri di concessione alla ditta La Giusa Immobiliaria s.r.l dovute per rinuncia alle concessioni edilizie nr. 161/07 del 21.11.2007 (pratica nr. 9345/R) e nr. 160/07 del 21.11.2007 (pratica edilizia nr. 9346/R.). Procedimento nr. 78/2016 R.G.E. Sentenza del 28.4.2016. Pignoramento presso terzi. Riconoscimento debito fuori bilancio"**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 2) posto all'ordine del giorno, riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio pari alla somma complessiva di € 1.787,58, quale importo dovuto alla ditta La Giusa Immobiliaria s.r.l dovute per rinuncia alle concessioni edilizie nr. 161/07 del 21.11.2007 e nr. 160/07 del 21.11.2007. Procedimento nr. 78/2016 R.G.E. Sentenza del 28.4.2016. Pignoramento presso terzi.

Il Presidente del Consiglio, relaziona nella qualità di Presidente della 2^ commissione consiliare, anche perché si tratta di una appendice di un debito fuori

bilancio già approvato da questo Consiglio il 29.12.2015, con emendamento riduttivo della cifra. Il creditore ha fatto richiesta che è stata respinta, ma sono stati riconosciuti 700 Euro di interessi sul ritardo del pagamento e 700 Euro per spese legali. Somma già pagata per decreto ingiuntivo dal tesoriere. Fa presente che tutti i pareri sono favorevoli.

Gli interventi per intero espressi dai consiglieri nel corso della seduta consiliare sono depositati agli atti d'ufficio e da chiunque visionabili.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione così come formulata dall'Ufficio.

Consiglieri Presenti e Votani Nr. 9 - Voti favorevoli Nr. 9 – Assenti Nr. 11 (Spedale, Giacobbe, Lo Votrico, Trovato, Consentino, Li Volsi, Composto, Gentile, Balsamello, Catalano e La Giglia).
Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 3) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:
"Lavori di somma urgenza art. 147 DPR 554/99 relativi alla sistemazione di alcuni tratti di ringhiere nel centro abitato di Nicosia. Ditta Li Volsi Michele. .Atto di Pignoramento presso terzi proposto dalla ditta Li Volsi Michele c/Comune di Nicosia. Riconoscimento debito fuori bilancio".

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che la trattazione del punto 3) posto all'ordine del giorno, riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio pari alla somma complessiva di € 3.536,01, di cui 3.336,01 per regolarizzare il sospeso presso la tesoreria comunale ed euro 200,00 per imposta di registro dell'ordinanza di assegnazione dell'8.8.2016, per lavori di somma urgenza relativi alla sistemazione di alcuni tratti di ringhiere nel centro abitato di Nicosia dalla ditta Li Volsi Michele.

Il Presidente del Consiglio, relaziona nella qualità di Presidente della 2^ commissione consiliare, anche perché si tratta di un debito fuori bilancio pregresso e non trattato fino ad Aprile 2015, quando si sono riconosciute le somme per sorte capitale. Visto il ritardo la ditta si è rivolta al G.E. che ha imposto al tesoriere di pagare. Se i consiglieri comunali degli anni precedenti avessero riconosciuto il debito non si sarebbe arrivato a tanto.

Fa presente che tutti i pareri sono favorevoli.

Il ocns. Vega chiede di fare valere le responsabilità da ritardo e sottolinea l'importanza di pagare prima della fine dell'esercizio come nel caso dell'debito fuori bilancio precedente, per evitare interessi e spese legali.

Gli interventi per intero espressi dai consiglieri nel corso della seduta consiliare sono depositati agli atti d'ufficio e da chiunque visionabili.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione così come formulata dall'Ufficio.

Consiglieri Presenti e Votani Nr. 9 - Voti favorevoli Nr. 9 – Assenti Nr. 11 (Spedale, Giacobbe , Lo Votrico, Trovato, Consentino, Li Volsi, Composto, Gentile, Balsamello, Catalano e La Giglia).
Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 6) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Interventi di manutenzione del patrimonio comunale eseguiti dalla ditts Canarozzo e figli snc. Riconoscimento debito fuori bilancio".**

Il Presidente legge l'oggetto e dà lettura di una nota prot. 30595 del 21.12.2016 a firma del dirigente del 3 settore di ritiro del punto, (essendo emersa la necessità di ulteriori accertamenti istruttori di natura tecnica e contabile).

Il Presidente avendo esaurito gli argomenti all'ordine del giorno, formula gli auguri di buon anno e scioglie la seduta.

La seduta si scioglie alle ore 18.50.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano	Il Vice Presidente	Il Segretario Generale
dott. Antonino Mancuso F.	dott. Gianfranco Castrogiovanni	dott.ssa Mara Zingale

Città di Nicosia

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione ~~G.C./C.C.~~ N° 1 del 31-01-201

Proposta di deliberazione, di competenza del 2 Settore, relativa a:

OGGETTO: lettura ed approvazione verbali sedute precedenti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, art. 12 della L.r. n.30/2000 e dell'art.147 bis D.Lgs 267/2000);

Parere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Nicosia, lì 6.2.2017

Il responsabile del Settore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Parere in ordine alla regolarità contabile: _____

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di cui alla proposta in oggetto, computazione della spesa di € _____ al Tit. _____ Funz. _____ Serv. _____ Int. _____, del bilancio esercizio _____, cui corrisponde in entrata il Capitolo _____

Nicosia, lì _____

Il responsabile dell'Ufficio Finanziario

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo per la pubblicazione.

Nicosia, lì 7-02-2017

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, é stata pubblicata all'Albo Pretorio e Albo On-line del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno 07-02-2017, (art.11, comma 1°, L.R. n.44/91 come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. n.17 del 28/12/2004).

Il Responsabile della pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è divenuta esecutiva il _____

- ☐ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1°);
- ☐ a seguito di dichiarazione di immediata esecutività;

IL SEGRETARIO GENERALE

- ☐ per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo;
- ☐ per copia conforme all'originale:

Nicosia, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE